



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

S&I BibliosanNews n. 37 Maggio 2015



Notizie, articoli e pubblicazioni

Dal mondo della ricerca



* La WHO (World Health Organization) ha recentemente rilasciato una dichiarazione in cui prende nettamente posizione nella dibattuta questione della trasparenza nella divulgazione dei risultati della sperimentazione clinica. Nella sua "**WHO Statement on Public Disclosure of Clinical Trial Results**" ha ribadito con forza che i principali risultati di studi clinici devono essere inviati ad un apposito registro dei dati della sperimentazione clinica primaria entro 12 mesi dal completamento dello studio. I ricercatori infatti hanno il dovere etico e morale di rendere i risultati di tutti gli studi clinici - passati, presenti e futuri - pubblicamente disponibili, per permettere di effettuare scelte e decisioni cliniche informate.

<http://www.who.int/ictrp/results/reporting/en/>



* "Spendere meno o spendere meglio? Il contributo della medicina basata sulle prove" sarà il titolo della prossima **Riunione annuale dell'Associazione Alessandro Liberati** che si terrà a Torino il 22 maggio. Nel contesto di crescente attenzione alla riduzione degli sprechi si rifletterà su inefficienze e sperperi interni al mondo della ricerca, anch'esso con ampi margini di miglioramento e con forti responsabilità sulla carenza di buone prove utilizzabili per migliorare la qualità del SSN. Tutte le info su <http://associali.it/riunione-2015/>



Bookmetrics.com è una nuova piattaforma sviluppata da Springer in partnership con Altmetric per misurare l'impatto dei libri pubblicati dall'editore Springer. Per ogni libro o singolo capitolo Bookmetrics è in grado di rilevare il numero di citazioni, download, recensioni, lettori, menzioni in Wikipedia e nei social media. Se disponibili, queste metriche vengono poi visualizzate sulle singole pagine del libro e del capitolo su SpringerLink. <http://www.bookmetrix.com/>



* Le revisioni sistematiche sono prove fondamentali nel settore sanitario. Per garantire che le decisioni mediche siano accurate e aggiornate, è necessario che siano aggiornate anche le revisioni sistematiche. Dell'importanza della pubblicazione di aggiornamenti delle revisioni parla Sally Hopewell nell'articolo "**The importance of publishing updates of systematic reviews**" pubblicato dal blog di BioMed Central. <http://blogs.biomedcentral.com/on-medicine/2015/04/14/the-importance-of-publishing-updates-of-systematic-reviews/>



* Nell'ultimo periodo si è molto parlato di **emergenza frodi** nella comunità scientifica italiana e addirittura di una rivolta dei ricercatori contro la falsa scienza. Sono stati denunciati anche alcuni casi specifici in cui scienziati del nostro paese hanno deliberatamente "aggiustato" i risultati delle loro ricerche per renderli più degni di attenzione da parte dei colleghi. Il caso italiano pare sia una semplice bolla mediatica ma ciò non significa che il problema non esista davvero a livello mondiale. <http://www.unipd.it/ilbo/bolla-mediatica-frodi-scientifiche>



DOAJ (Directory of Open Access Journals) in questi giorni sta apportando le ultime modifiche per incrementare le sue funzionalità. In particolare le **novità** introdotte vorrebbero migliorare la visibilità dei singoli articoli, sia in DOAJ che nei motori di ricerca esterni, migliorare la reperibilità delle informazioni in generale e il collegamento con varie banche dati, migliorare il recupero dei metadati per il loro riutilizzo, dare visibilità ai nuovi dataset, aggiornare l'interfaccia utente per consentire una migliore navigazione e, in generale, ridurre i tempi di risposta complessivi. <https://doajournals.wordpress.com/2015/04/07/twelve-exciting-and-important-developments-due-for-release/>

* Pubblicata su *Le Scienze* un'intervista a Mario Biagioli, professore di storia, legge e studi sociali sulla scienza all'Università della California a Davis su "**L'evoluzione della frode scientifica**". Gli si chiede come siano cambiate le modalità di frode scientifica in seguito alla diffusione sempre più capillare di internet, e quindi di nuove forme di comunicazione della ricerca, e delle nuove forme di valutazione, per esempio le metriche che calcolano le pubblicazioni o le citazioni.

<http://www.lescienze.it/news/2015/04/10/news/l-evoluzione-della-frode-scientifica-2562165/>



* Disponibile online "Earlycite" il secondo fascicolo 2015 di Interlanding & Document Supply. In questo numero un interessante articolo di Tina Baich sull'effetto dell'Open Access sul resource sharing. Nell' epub "**Open Access: Help or Hindrance to Resource Sharing?**" l'autrice osserva che gli utenti chiedono moltissimi dd su documenti open access. Evidentemente non sempre la gratuità è accompagnata da facilità di reperimento in rete. <http://www.emeraldinsight.com/doi/abs/10.1108/ILDS-01-2015-0003?journalCode=ilds>

*Alcuni ricercatori nel Regno Unito hanno proposto lo sviluppo di una **licenza nazionale** che limiti l'accesso ai risultati della ricerca finanziata dallo stato britannico ai soli cittadini del Regno Unito. Ovviamente non sono mancate le polemiche di chi vede in questa proposta un grande passo indietro rispetto a quelli che sono i principi e le regole del movimento Open Access, secondo cui i risultati della ricerca dovrebbero essere accessibili e utilizzabili da tutti, a prescindere da chi ha finanziato la ricerca e dove. L'Open Access ristretto ad un solo paese non è vero Open Access. <http://www.wonkhe.com/blogs/a-national-licence-would-set-back-the-open-access-cause/>



* "**Don't Think Open Access Is Important? It Might Have Prevented Much Of The Ebola Outbreak**" A chi ancora crede che l'Open Access non sia così importante, specialmente in campo medico e sanitario, risponde riportando un esempio concreto questo articolo. Pare infatti che la fase peggiore dell'ultima epidemia del virus ebola si sarebbe potuta evitare se i risultati della ricerca sulla malattia fossero stati aperti a tutti.

<https://www.techdirt.com/articles/20150409/17514230608/dont-think-open-access-is-important-it-might-have-prevented-much-ebola-outbreak.shtml>



* Il 16 marzo 2015 è stato presentato l'Annuario di **Observe** per il 2015, con i dati sulla situazione della scienza e della cultura scientifica nel nostro paese. Dal 2007 Observe monitora annualmente "l'alfabetismo scientifico" con tre domande standard: l'Italia, nella valutazione complessiva, è risultata ultima per *Literacy* e penultima per *Numeracy*, sia che si tenga conto solo dei paesi dell'Ue, sia che si considerino anche gli altri paesi OCSE.

<http://www.scienzainrete.it/contenuto/articolo/leone-montagnini/formazione-scientifica-ricomincia-dalle-biblioteche/aprile-2015>



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

Formazione e convegni: gli appuntamenti di Maggio

- * 6-7 maggio presso Istituto Superiore di Sanità **"PubMed e altre risorse della NLM per la ricerca dell'informazione nel campo della salute"**. Richiesto accreditamento ECM, responsabile scientifico M. Della Seta.
- * 7-14-21-28 maggio presso Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche **"Esercitazioni in biblioteca"**: PubMed, Nilde e strumenti per la ricerca bibliografica. IX Ciclo.
- * 12 maggio presso IRCCS Istituto Oncologico del Veneto -Padova: **"Gestione delle bibliografie: Refworks & Endnote"** Crediti ECM: 4,5. Corso curato dal Dr. M. Apostolico.
- * 13 maggio presso Istituto Superiore di Sanità **"Web 2.0 e ricerca scientifica: l'informazione e gli strumenti di Bibliosan 2.0"**. Docenti D. Gentili e A. Barbaro.
- * 20 maggio presso IRCCS Ospedale pediatrico Bambino Gesù **"La ricerca bibliografica: guida all'uso di alcune banche dati"** evento a cura di della Dr.ssa A.Loreti.
- * 28 maggio presso IRCCS Istituto Oncologico del Veneto - Padova: **"Impact factor & co.: database citazionali, bibliometria e valutazione della ricerca"**. Crediti ECM: 4,5. Corso tenuto dal Dr. M. Apostolico.

Tutte le informazioni sui corsi Bibliosan sono disponibili su
<<http://www.bibliosan.it/nilde.html>>

Altri appuntamenti

- * Nuovi corsi **sull'uso di Internet in ambito medico** all'IRCCS Mario Negri. Gli appuntamenti di questo mese sono: 19 maggio - PubMed e la ricerca bibliografica; 20 Maggio - Web 2.0, social media e apps per l'aggiornamento del medico e dell'operatore sanitario; 21 maggio - Social network, social media e apps per la comunicazione e la promozione della salute.
<http://www.marionegri.it/mn/it/aggiornamento/news/corsieugenio2014.html#articolo>
- *6 Maggio lo staff di NCBI presenta un webinar per introdurre **PubMed Commons**, il forum per condividere informazioni e prospettive sulle pubblicazioni biomediche di PubMed. Per partecipare
<https://attendee.gotowebinar.com/register/5466135561815368962>
- * 14/15 Maggio presso Halifax Hall, Università di Sheffield (UK) **Worskshop RECODE** gratuito sull'Open Access dedicato ai giovani ricercatori. Basandosi sui risultati del progetto RECODE finanziato dall'UE, il Workshop darà indicazioni su come rendere visibili i dati delle ricerche in termini di gestione, preparazione e conservazione.
<http://recodeproject.eu/events/upcoming-events/>

**Focus On:
AISA**

Il 3 marzo 2015 é stata costituita a Trento la Onlus **AISA, l'Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta.**

L'AISA è un'associazione senza fini di lucro che intende incoraggiare i valori dell'accesso aperto alla conoscenza attraverso la promozione di attività, quali:

- condurre e pubblicare analisi empiriche sull'attuazione dei principi della scienza aperta;
- organizzare attività per diffondere la cultura della scienza aperta;
- organizzare attività formative volte a creare le competenze delle persone impegnate in organizzazioni, in particolare università ed enti di ricerca, che attuano i principi della scienza aperta;
- instaurare reti internazionali di collaborazione con soggetti giuridici dediti alla promozione della scienza aperta;
- promuovere la partecipazione dei propri associati a progetti di ricerca internazionali e a bandi per l'assegnazione di fondi legati agli scopi dell'associazione;
- presentare ai decisori istituzionali, ed in particolare ai legislatori europei e italiani, istanze che integrino la promozione della scienza aperta nelle scelte attinenti a materie come quelle della valutazione e della proprietà intellettuale.

Da qualche giorno è on-line il sito web dell'associazione <http://bfp.sp.unipi.it/aisa/> nel quale saranno via via segnalate tutte le iniziative. Sul sito web è possibile anche reperire le informazioni per aderire e sostenere l'associazione:

http://bfp.sp.unipi.it/aisa/?page_id=15

La presente Newsletter, elaborata dalla Biblioteca dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria.

Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.